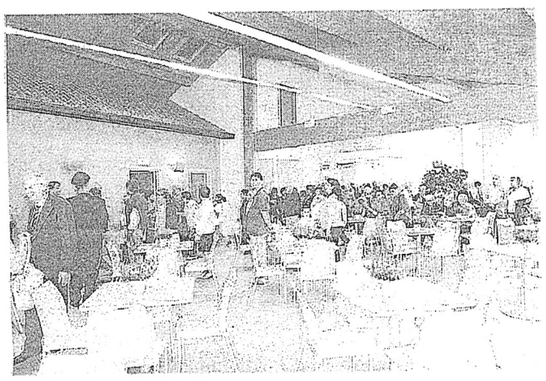
Corriere di Novara

UN LUOGO DI INCONTRO PER GLI ANZIANI, LA PRO LOCO, DOVE TENERE L'ESTATE RAGAZZI E ATTIVITÀ SOCIO-CULTURALI

Apre il nuovo centro di aggregazione

Il sindaco: «Siamo orgogliosi e soddisfatti di essere arrivati a questo risultato»



MARANO TICINO Una folla di cittadini e autorità locali ha preso parte sabato scorso, 28 settembre, alla festa con cui è stato inaugurato il Centro di aggregazione di Marano Ticino, realizzato ex novo su un terreno lasciato dalla signora Maria Favini alla Parrocchia e poi acquistato dal Comune per erigere questo edificio alle spalle della casa che si affaccia su via Sempione. Non sono mancante nemmeno le due centenarie del paese, Candida e Angela, coinvolte nel taglio del nastro seguito alla benedizione impartita da don Giovanni Cerina. A quel punto i cittadini hanno potuto visitare per la prima volta il nuovo Centro, mentre all'esterno veniva offerto un lauto rinfresco. «È un'opera desiderata da tutta l'Amministrazione e dalla popolazione: dopo tanti ostacoli tecnici e finanziari, siamo orgogliosi e soddisfatti di essere arrivati a questo risultato», ha detto il sindaco Franco Merli, che ha inoltre ringraziato tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione del progetto, il progettista Luca Colombo, i volontari che hanno collaborato alla festa e ha illustrato qualche dettaglio tecnico come le strutture in legno lamellare, il tetto ventilato, i vetri tripli, il riscaldamento a pavimento, l'orientamento studiato per cogliere al meglio i raggi solari a seconda delle stagioni. «Oggi c'è poco tempo per la vita sociale, questo posto può aiutarci a conoscerci meglio, è un'occasione anche per i nuovi maranesi che vorremmo vedere integrati – ha proseguito il primo cittadino – gli anziani si possono incontrare, la Pro loco ha un posto stabile per gli eventi, con la cucina. Qui si potranno tenere l'Estate ragazzi e altre attività socio-culturali. Il prossimo obiettivo è ristrutturare anche la casa che vediamo qui di fronte per ricavarne uffici e appartamenti per persone disagiate. Potrebbero essere messi a disposizione del Cisas, che ha bisogno di locali». A sostenere l'opera sono state anche la Fondazione San Paolo e la Fondazione Cariplo. A nome di quest'ultima è intervenuta la vicepresidente Mariella Enoc: «Abbiamo emesso dei bandi dedicati proprio alla coesione sociale – ha spiegato – è importante individuare dei luoghi in cui le persone possano ritrovarsi. Un aiuto economico non è nulla senza idee valide». Hanno preso la parola elogiando l'iniziativa del Comune di Marano anche l'ex senatore Ezio Leonardi, che ha parlato di «una scelta utile per Marano, dove lo spirito di aggregazione non manca», il sindaco di Bellinzago Mariella Bovio, la senatrice Elena Ferrara e l'assessore provinciale Oliviero Colombo: «È un'impresa titanica realizzare progetti come questo in un periodo di risorse limitate – ha commentato l'assessore – bisogna concentrarsi su iniziative che rispondano alle esigenze dei cittadini. Mai come oggi vanno messe insieme tutte le forze per offrire servizi adeguati. Le fondazioni bancarie svolgono un ruolo fondamentale».

Lorenzo Crola